— nell'anno 1952, la gestione in esame, in base alle registrazioni di Agenzia, aveva ritenuto di aver raggiunto l'impegno; senonchè, a seguito di un controllo amministrativo, venne riscontrato che le cifre di produzione registrate erano state falsate da un dipendente infedele, il quale aveva compiuto irregolarità in ordine alla Collettiva A.T.A.N.;

— avuto riguardo al minimo scarto accertato - 2.90% - può affermarsi che la gestione aveva pressochè assolto il proprio impegno contrattuale anche malgrado la rettifica subita di cui al punto precedente e la massa di produzione utile ai fini dei premi - lire 1.675.045.812 - era stata raccolta calcolando dei costi che non potevano non tener conto del conseguimento almeno del minimo rappel, pari al 5.50‰.

Tutto ciò premesso e considerato, sotto il profilo dell'equità, si propone il riconoscimento del minimo rappel (5.50‰) sulla produzione utile effettivamente conseguita dall'Agenzia generale di

Corporate Heritage & Historical Archive GENERALI